

Presso la sala Simonini della ex Circ. 2, scali Finocchietti, **il giorno 18 maggio 2015** si riunisce l'**Assemblea della Consulta delle Associazioni**, convocata per le ore 17.00 con all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- Contributi 2015. Informazioni e valutazioni;
- Effetto Venezia
- Costituzione Banca del Tempo
- Varie ed eventuali

Risultano assenti giustificate le seguenti associazioni:

ASAMSI LIVORNO ONLUS
ASSOCIAZIONE CULTURALE THE CAGE
ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE
GRUPPO DI CULTURA SCIENTIFICA DIACINTO CESTONI
IL RISVEGLIO APS
ITALIA-NICARAGUA
ITA-NICA
MOVIMENTO CONSUMATORI COORDINAMENTO REGIONALE DELLA TOSCANA
SOCIETÀ ASTRONOMICA ITALIANA
WWF LIVORNO

Mentre, dopo la sospensione di trenta minuti, risultano presenti le seguenti 58 associazioni:

A.N.P.I.
A.R.I.ASSOC.RADIOAMATORI ITALIANI
A.S. ZENITH - ONLUS -
A.V.O.
ADMO PROVINCIA LIVORNO
AEROC
AGD LIVORNO ONLUS
AIL LIVORNO ONLUS
ANFFAS ONLUS
ARCI SOLIDARIETA' ONLUS
ASD SPAZIO D'AUTORE
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ISTITUTO MUSICALE PIETRO MASCAGNI
ASSOCIAZIONE CORO "LA GROLLA"
ASSOCIAZIONE CULTURALE VERTIGO
ASSOCIAZIONE DON NESI / COREA
ASSOCIAZIONE LAVORATORI COMUNALI
ASSOCIAZIONE LIVORNESE SAHARAWI

ASSOCIAZIONE LIVORNESE SCIENZE ASTRONOMICHE (A.L.S.A.)
ASSOCIAZIONE MORPHE'- ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
ASSOCIAZIONE MUSICALE E CULTURALE ENSEMBLE BACCHELLI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI LAVORO
ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI LIVORNESI
ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE LA SOLIDARIETA'
ASSOCIAZIONE SPORTELLO PER LA PACE
ASSOCIAZIONE ZILGREI ITALIA
AUSER FILO D'ARGENTO
AUSER VOLONTARIATO COMPENSORIO TERRITORIALE LIVORNO B.V.C.
AUTISMO ITALIA LIVORNO ONLUS
AVIS COMUNALE DI LIVORNO
C.N.G.E.I. LIVORNO
CAFFÈ DELLA SCIENZA
CENTRO SERVIZI DONNE IMMIGRATE
CGS FLASH
CIRCOLO NONNO POINT
CIRCOLO POLISPORTIVO ARCI LA ROSA ASD
CIRCOLO SPORTIVO CSI PARROCCHIA S.PIO X ASD
CLUB ALPINO ITALIANO
COMITATO ORGANIZZATORE COPPA BARONTINI
COMITATO ORGANIZZATORE FESTA DELL'UVA COLLINAIA
CONCERTARTI
CONSULTA FEMMINILE CITTADINA
CORALE PIETRO MASCAGNI
DIETRO IL SIPARIO
DISABILANDIA
F.I.O.F.A.
G.S. CARLI COOP. LA VARIANTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
GRUPPO ESPERANTISTA LIVORNESE
HERMANAS MIRABAL
INTERCULTURA
INTERNATIONAL POLICE ASSOCIATION
IPPOGRIFO ASSOCIAZIONE NON PROFIT
KOALA
OPERA SANTA CATERINA
PROGETTO STRADA
SHIATSU QUO
SOCIETA' VOLONTARIA DI SOCCORSO PUBBLICA ASSISTENZA
TORRETTA VOLLEY PORTO A.S.D.
UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

La presidente Cinzia Simoni, dopo un breve saluto ai presenti affida la verbalizzazione a Laura Furetta ed introduce e illustra il tema della riunione: richiesta di parere consultivo sui criteri con cui attribuire il contributo che l'Amministrazione mette a disposizione delle Associazioni, problema complesso in quanto esiste una forte divaricazione fra quanto richiesto dalle Associazioni (all. documentazione) che ammonta a 461.653,73 € e la disponibilità dell'Amministrazione che si concretizza in 50.000 € a cui può prevedibilmente essere aggiunta un' ulteriore somma di 18.000€. Nell'incontro avuto con l'Esecutivo, la vice sindaco Sorgente ha proposto lo scorporo di 10.000€

dal totale da destinarsi a un progetto che metta in rete più Associazioni e risulti di ampia ricaduta sulla città; i progetti presentati verrebbero vagliati da una commissione “indipendente”. La vicesindaco ha inoltre chiesto che l’Assemblea fornisca indicazioni per una suddivisione che risulti equa e quindi condivisibile. L’Esecutivo non ha potuto fare altro che prendere atto della situazione ed ha analizzato i dati forniti dall’Amministrazione, individuando un duplice criterio nelle richieste presentate: richieste finalizzate al mantenimento operativo delle Associazioni e richieste finalizzate alla realizzazione di progetti sul territorio. Da parte dell’esecutivo avanzata la richiesta di una riflessione più attenta ai tempi in cui avviene la presentazione e l’attuazione del bando per i contributi. L’Esecutivo ha inteso portare all’Assemblea in primo luogo un chiaro quadro della situazione, poi la discussione sull’opportunità di un ulteriore scorporo, infine le possibili strade da percorrere per la suddivisione dei contributi: privilegiare l’aspetto del mantenimento puro e semplice oppure valutare anche la progettualità.

Salesiani: si può avanzare la proposta di una rotazione annuale nell’attribuzione dei contributi.

Repubblica Dominicana: i bandi devono essere pubblicizzati, espressi con chiarezza e soprattutto nella distribuzione dei fondi si deve tener conto che anche fra le associazioni esistono “fasce deboli”.

Associazione amici del Mascagni: i contributi già all’origine sono suddivisi tra quelli finalizzati alla sussistenza e quelli invece previsti per al realizzazione di progetti; il bando non può essere modificato in corso d’opera.

Simoni: l’Esecutivo si è posto proprio questo problema anche perché proprio per il duplice aspetto della richiesta, alcune Associazioni hanno presentato più di una richiesta e per cifre considerevoli (si all. il documento di proposta di ripartizione).

Mannoni, Amm. Comunale: La commissione tecnica dell’Amministrazione ha estrapolato i dati su cui discutiamo dalle domande presentate dalle Associazioni suddividendo già fra richieste per “iniziative” e richieste per “funzionamento”.

Intervento dal pubblico: l’Amministrazione dovrebbe in primo luogo dare almeno la sicurezza dello stanziamento finalizzato alla pura e semplice sopravvivenza delle Associazioni.

Simoni: bisogna tenere presente però che nel 2014 la cifra stanziata è stata pari a zero, quindi quest’anno va riconosciuto il maggior impegno nel venire incontro sia pur parzialmente alle richieste delle Associazioni, certamente non si può non sottolineare quanto sia profondo il divario tra quanto richiesto e quanto stanziato.

CINGEI : stiamo particolarmente attenti alla scelta dei criteri di suddivisione, è necessario che vengano prese in considerazione le attività svolte, la loro ricaduta e le dimensioni dell’Associazione.

Lavoratori comunali e Corale Mascagni: un grosso limite alla realizzazione dei progetti deriva dai tempi previsti per il bando dell’Amministrazione, se a maggio si deve ancora decidere sulla suddivisione dello stanziamento non c’è poi tempo per la progettazione che invece necessita di certezze sui fondi e sui tempi, o si anticipano i tempi per la progettualità oppure non si può che suddividere i contributi finalizzandoli al solo funzionamento.

Disabilandia: per molte Associazioni un contributo sia pur minimo può fare la differenza per la sopravvivenza dell’Associazione stessa.

Ass.Don Nesi: i denari di per sé non hanno valore e non è vero che sono necessari per le iniziative, ci vuole invece impegno, creatività, disponibilità ed è anche vero che senza passaggio di denaro si rinnova e si rafforza il valore stesso del volontariato che nella propria attività non deve fare questione di soldi.

Gruppo sportivo ciclistico “Carli”: porta ad esempio quanto accaduto a Salviano per la “Festa dei baccelli”, non è stato dato alcun tipo di contributo né in soldi né in servizi, non è stato possibile parlare con l’assessore sempre impegnato altrove; per le transenne, obbligatorie, a fronte della cifra esigua richiesta in passato, sono stati richiesti ben 800€ e la manifestazione ciclistica non si è fatta.

Se l'Amministrazione non facilita e supporta le attività delle Associazioni di Volontariato ci saranno sempre meno attività rivolte al sociale e al coinvolgimento del territorio.

Cateni: le proposte dell'Esecutivo sono condivisibili ma soprattutto è necessario che vengano messe a disposizione delle Associazioni di Volontariato che tanto contribuiscono al welfare sul territorio maggiori risorse, altrettanto importante è modificare la tempistica del bando per il prossimo anno in modo da dare alla Consulta la possibilità di valutare ed esprimere il proprio parere sulle attività proposte.

Sarawi: si propone di non fare alcun scorporo e di dividere i 50.000 € in due tranches di 25.000, una tranche suddivisa fra le Associazioni per il funzionamento, una parte destinata alle Associazioni che operano sul sociale.

Simoni, se si tiene conto dei termini su cui si è poi concretizzato il bando, privilegiare un settore, in questo caso il sociale, mi sembra che esuli da questi termini e quindi non sia applicabile almeno per questo anno; si può discutere per il prossimo anno della possibilità di privilegiare di volta in volta un particolare settore.

Corale Mascagni: tutte le Associazioni hanno gli stessi diritti e se si cambia i termini del bando si rischia di scontentare tutti e mettere in contrapposizione le diverse aree. In tutti i casi anche per il futuro chi richiede contributi per un progetto deve poi rendicontare; utilizzare i contributi per il solo funzionamento può finire per mortificare le attività delle Associazioni.

Simoni: il dibattito è stato ampio e ha chiarito molti punti, si pone in votazione l'utilizzo per contributi di tutta la somma messa a disposizione dalla Amministrazione.

Proposta approvata all'unanimità.

Si pone il problema di ammettere alla votazione 2 Associazioni che mantengono i requisiti per appartenere all'albo delle Associazioni ma il cui rinnovo partirà da luglio.

L'Assemblea le ammette a maggioranza 1 voto contrario.

Non viene accolta la proposta di suddividere al 50% i contributi destinandone una parte al funzionamento e una parte alla progettualità.

L'Assemblea appare orientata invece verso la proposta di una suddivisione proporzionale della cifra, anche se è necessario distinguere fra numero di Associazioni e richieste avanzate, infatti alcune Associazioni hanno fatto duplice domanda: contributi per il funzionamento e contributi per la progettualità.

Mannoni: chiarisce, dati alla mano, le diverse implicazioni dei criteri di ripartizione data la duplice natura delle richieste.

Simoni. Mette in votazione la proposta di ripartire i fondi fra le Associazioni

Proposta accolta a maggioranza, 3 contrari, 4 astenuti

Simoni: con un documento possiamo portare all'Amministrazione le proposte dell'Assemblea e quelle dell'Esecutivo, soprattutto per quanto concerne la necessità dell'anticipo del bando.

Altri punti all'o.d.g. : Effetto Venezia, come gli altri anni ci sarà la possibilità per le Associazioni di usufruire di spazi, chi è interessato mandi una email al vicepresidente.

La Protezione civile con "Sintonizzati sulla sicurezza" propone 2 incontri con le Associazioni nel mese di giugno, il 9 e l'11/06 alle ore 17 nella sede della Protezione civile.

Mannoni illustra la proposta di attivare anche a Livorno come in altre numerose città italiane la "Banca del tempo", questa attivazione è uno degli obiettivi della attuale Amministrazione. La "Banca del tempo" è un particolare istituto di credito in cui non si deposita denaro ma tempo, competenze e conoscenze, ha il suo fondamento giuridico nella legge 53 dell'8 marzo 2000 art 27. Il percorso per la formazione di questa particolare forma di credito non può non essere fatto insieme alle Associazioni di Volontariato. L'Assemblea si propone di avviare la valutazione del progetto.

Varie e Eventuali: il rappresentante dell'IPA fa presente che la sua Associazione non ha una sede e chiede ai rappresentanti se qualche Associazione può essere interessata a cedere uno spazio in cambio della condivisione delle spese.

Alle 18,30 la seduta è sciolta.